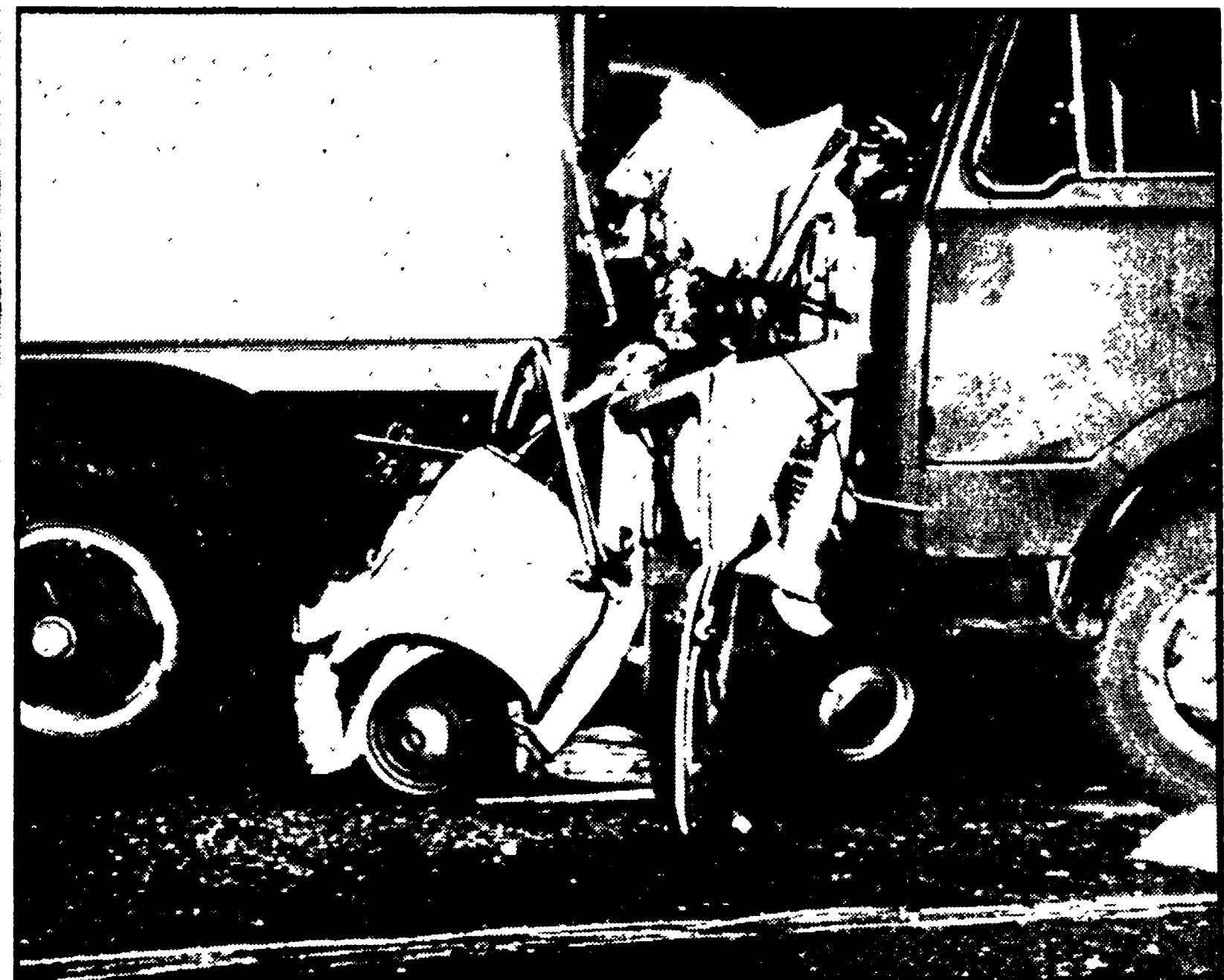


Dopo i medici da lunedì scioперano gli infermieri

# OSPEDALI BLOCCATI DA TRE GIORNI

Due morti nel furgone irrisconoscibile sull'Autosole

## Tragica tenaglia di camion



Per la nebbia due camion hanno schiacciato un furgone 850 riducendolo alla lunghezza di un metro. Nel tragico groviglio di rottami sono morte due persone. L'incidente è accaduto sull'Autosole nel tratto tra Modena e Reggio Emilia

Dietro il carcere di Nuoro

## Fucilato a lupara pastore sardo che «parlava troppo»

Pesanti sospetti su un giovane scovato dai cani-poliziotto e su un guardiano

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 13. Il pastore Giovanni Formica di 46 anni, verso le 7,30 di oggi aveva appena iniziato la mungitura in un ovile situato a quattro chilometri da Nuoro quando è stato abbattuto da due fucilate a pallottoli calibro 12. Una ferita all'addome, l'uomo ha avuto la forza di sollevarsi e di correre per duecento metri: arrivato ad un ruscello, dopo averlo superato, è stramazzato al suolo. Così ha rimediato, una decina di minuti più tardi, Francesco Sanna, di 48 anni, un guardiano dell'Ente regionale di sviluppo agricolo «Il Sanna ha telefonato al pronto intervento dei carabinieri: «Venite subito, un uomo in un terreno dell'Elfas c'è un uomo in fin di vita con ferite d'arma da fuoco». Sopraggiunti da lì a poco i multi, raccolto il corpo agonizzante del pastore, lo hanno deponso su una jeep per avviarlo all'ospedale civile di Nuoro, dove è deceduto durante il trasporto.

troppo e teneva la bocca aperta».

Su queste due ipotesi pare siano orientate le indagini. Non si comprende tuttavia perché il killer abbia scelto quell'ora insolita per eliminare un testimone scomodo. Certi servizi si fanno durante la notte, senza la presenza di occhi indiscreti. In vece, alle 7,30 del mattino, nella zona dove è avvenuto l'omicidio, c'è un via vai di pastori che si recano alla mungitura, e di donne che vanno negli ovili a prelevare il latte. È pertanto facile riconoscere gli autori di un delitto.

Giuseppe Podda

Clamorosa lettera da Perugia

## Detenuto scrive: Cimino m'ha detto tutto sul delitto

Interrogato per quattro ore dal giudice È il cognato di Mario Loria?

Nuovi sviluppi sul delitto di via Gatteschi, il feroce omicidio dei fratelli Silvano e Gabriele Menegazzo. Un detenuto del carcere-ospedale di Perugia ha infatti scritto una lettera al giudice Del Basso, che conduce l'istruttoria sulla sanguinosa rapina, informandolo che avrebbe delle «importantissime» rivelazioni da fare sul delitto. Il detenuto, Alfonso Gambelli scrive infatti che Leonardo Cimino (il principale imputato della rapina, morto la sera di Natale in seguito alle ferite provocate durante la cattura) gli avrebbe raccontato tutto sul delitto, nel breve periodo in cui era appunto ricoverato nel carcere-ospedale di Perugia autorizzandolo a rivelare la verità dopo la sua morte. Di conseguenza il giudice Del Basso, insieme al PM dottor Santolucci ha deciso di recarsi a Perugia, dove ha interrogato il detenuto per quattro ore. Come è noto, infatti, le indagini sul sanguinoso episodio non hanno ancora chiarito tutti i punti oscuri: è ovvio quindi che i giudici non si lascino sfuggire quest'occasione per far piena luce sul delitto, di cui sono ora imputati Franco Torreggiani, Mario Loria, Francesco Mangiavillano.

Tuttavia negli ambienti giudiziari si è abbastanza scettici sul fatto che il detenuto possa effettivamente rivelare clamorosi fatti nuovi. Questi dubbi sono stati espressi chiaramente dall'avvocato Edmondo Zappacosta, che è stato il legale di Cimino, il quale ha ricordato che l'ex sardo, durante la permanenza nel carcere di Perugia, era solo in una stanza, sorvegliato da tre carabinieri.

## Controversia composta per le carte di Stendhal

FIRENZE, 13. La causa per i manoscritti e la biblioteca stendhaliana fra Federico Gentile, titolare della casa editrice Sansoni, e il professor Vittorio Del Lillo, noto studioso di letteratura francese, non si farà. Stamane, infatti, poco dopo l'apertura dell'udienza, querelato e querelante hanno raggiunto un accordo. Il prof. Del Lillo, nel 1966, aveva pubblicato a Parigi, per conto dell'editore Gallimard, un «Album Stendhal» nella cui prefazione si accusava il titolare della editrice Sansoni di tenere sotto chiave il prezioso materiale da lui acquistato in passato sul grande scrittore francese, per non diminuire il valore venale.

## Misterioso delitto nella campagna di Torino

CHIARI, 13. Un morto e un ferito grave sono il tragico bilancio di una sparatoria avvenuta oggi, nelle prime ore del pomeriggio, nella campagna nei pressi di Chiari. La vittima — Giuseppe Gariglio — è un contadino di trent'anni. Il ferito — anch'esso un contadino della zona — si chiama Martino Gavatorra ed ha 34 anni.

## Otto casi di meningite nelle ultime 24 ore

Ancora otto casi di meningite — ma la situazione va decisamente migliorando — si sono registrati ieri ad Agrigento, Campobasso, Roma, Grosseto e Gorizia. Si tratta di cinque bambini, un giovinetto e due soldati. Tutti sono stati ricoverati negli ospedali più vicini e le loro condizioni, per ora, non destano eccessive preoccupazioni.

## Aspre accuse al ministero del Lavoro

Bosco respinge le richieste dei sanitari per favorire le mutue — Incontro con Mariotti — Oggi in corteo a Roma i tecnici di radiologia

Anche ieri i medici ospedalieri, al secondo giorno di sciopero, hanno disertato i nosocomi di tutta Italia assicurando solo i servizi urgenti. Il disagio provocato, di cui porta la responsabilità il governo, è stato notevole, specie nel Sud e nelle Isole. E d'altra parte si è accresciuto perché in concomitanza con lo sciopero di tre giorni dei medici ospedalieri, che si conclude stasera, sono scesi in lotta anche i tecnici di radiologia che hanno bloccato ogni attività curativa non solo negli ospedali, ma anche nelle cliniche, negli istituti universitari, negli enti di previdenza e negli studi privati.

La categoria rivendica la concessione di una indennità di rischio. Oggi i tecnici di radiologia si riuniranno in assemblea a Roma e in corteo si receranno al ministero del Tesoro ed al Senato.

Intanto, mentre la situazione assistenziale si profila sempre più critica per l'ondata in lotta nei prossimi giorni di altre categorie — i medici degli ospedali psichiatrici iniziano domani uno sciopero a tempo indeterminato e lunedì bloccheranno nuovamente gli ospedali i 120 mila dipendenti non medici: infermieri, tecnici sanitari, ausiliari, salariati, amministrativi — si è accesa ieri una polemica abbastanza aspra contro il ministero del Lavoro ritenuto il responsabile principale dell'agitazione dei medici e degli infermieri.

Come si sa i medici ospedalieri sono in sciopero perché: 1) non ricevono ancora l'intero stipendio stabilito dal decreto ministeriale del 29% della Sanità n. 184; 2) la «cassa conguaglio» alla quale deve confluire il 29% dei compensi fissi dovuti ai medici dalle mutue ancora non è funzionante; 3) le mutue non hanno versato i compensi fissi dovuti ai medici alla «cassa» e non hanno pagato neppure i debiti agli ospedali.

Il ministero della Sanità ha iniziato ieri la serie di riunioni con i sindacati della radiologia affermando che per quanto riguarda la «cassa conguaglio» (Mariotti riceve stamane la giunta interministeriale dei medici) e per abbreviare al massimo i tempi ha promosso la scelta dell'istituto di credito al quale dovranno confluire gli arretrati del 29%. A questo punto, però, bisogna che le mutue paghino. Bosco, invece, non vuole che i carrozzoni della DC siano messi in difficoltà, anche se ne andrà di mezzo l'assistenza e i malati.

Il ministro del Lavoro si oppone anche al rimborso stipulato tra la Federazione dei medici e il FIARO — i sindacati dei dipendenti ospedalieri non medici, che prevede il riassetto delle qualifiche, delle mansioni e delle retribuzioni, perché gli oneri relativi andano a gravare sulle rette ricadrebbero in definitiva sui bilanci degli enti mutualistici.

La Sanità ha osservato che la preoccupazione del ministero del Lavoro sembra eccessiva in quanto i costi delle gestioni ospedaliere trovano i loro limiti da un lato nella istituzione della commissione interministeriale chiamata ad approvare le rette e i bilanci ospedalieri, dall'altro nella necessità di non comprimere il livello dell'assistenza.

A sua volta la FIARO ha ricordato a Bosco che «gli ospedali vantano tuttora (nonostante i quasi 500 miliardi ricevuti dal governo) ingenti crediti verso gli istituti mutualistici: alcuni sono ancora fermi col pagamento delle rette al giugno del 1967, altri addirittura alla fine del 1966 ed il ritardo è dovuto al fatto che i fondi governativi per i ripianamenti dei loro bilanci sono ripartiti negli esercizi finanziari '67, '68, '69».

A questo punto appare fin troppo evidente che se il governo avesse utilizzato i 500 miliardi per l'istituzione di un Fondo ospedaliero nazionale, come chiesto dai comunisti e dai sindacati ospedalieri, pagando direttamente i medici e il personale non medico di quanto loro dovuto, queste agitazioni avrebbero potuto essere evitate e l'assistenza ne avrebbe guadagnato.

## Dibattito in accademia sul nudo della Bardot



PARIGI, 13. Il nudo di Brigitte Bardot è stato argomento di dibattito all'accademia delle scienze morali e politiche di Francia. Ne ha parlato l'avvocato Paul Arrighi il quale si è domandato dove finisca la vita privata della signora e se essa abbia le stesse dimensioni di quella del piccolo impiegato o della commessa ignoranti dal passato e dal futuro. L'accademia ha concluso affermando che gli eccessi ai quali sono giunti i fotografi in questi ultimi tempi, consentono di ammettere che anche le foto di una persona prese nell'esercizio della sua vita pubblica non possono essere divulgate se la persona in questione vi si oppone espressamente. L'avvocato ha dato quindi ragione a Brigitte che, qualche mese fa, denunciò i fotografi che la ripresero mentre prendeva il sole nella sua villa.

## I gusti degli italiani secondo le statistiche PREFERISCONO L'AUTOMOBILE A CINEMA TEATRO E SPORT

La sciagura ha provocato una vittima

## Viva sotto le macerie di un palazzo esploso

MANTOVA, 13. Una casa è crollata a Castiglione delle Stiviere, forse a causa di una fuga di gas. Un uomo è morto e una donna è stata estratta viva, tre ore dopo la sciagura, da sotto un cumulo di macerie.

Aumentano gli spettatori dello spettacolo a domicilio — I liguri escono e spendono di più — Casa e viaggi

Gli italiani comprenderebbero più le loro case e farebbero più viaggi all'estero: andrebbero, invece, sempre meno al cinema e trascurerebbero in maniera preoccupante il teatro. Questi i risultati di una statistica Simez dedicata appunto alla spesa per gli spettacoli nel 1966 (ultimo anno per il quale si hanno dei dati analitici). La Liguria — la regione italiana conosciuta come la più avara — detiene il record della maggior spesa per gli spettacoli.

## in poche righe

Surveyor 7 trasmette ancora PASADENA (USA) — La sonda spaziale Surveyor 7, rimasta inattiva per tre settimane, è a cento gradi sotto zero, sulla superficie della Luna, ed è stata rimessa in funzione ed è già trasmessa una serie di foto. Lo apparato della sonda ha già trasmesso, in totale, oltre 21 mila immagini del paesaggio lunare.

Hanno rubato l'esplosivo PARIGI — Trenta casse di esplosivo plastico sono state rubate in un deposito di Loudeac, in Bretagna. Poche ore prima erano stati rubati altri 200 chili di esplosivo.

Signorina di leva TARANTO — Francesca Pizzolo, di 20 anni, nei giorni scorsi si è vista recapitare la cartolina prelevata dal servizio di leva. La ragazza, che ha chiesto un rinvio della visita medica, si è rivolta al tribunale il quale dovrà sancire che si è trattato di un errore anagrafico.

Sozza fratello novantenne MAR DELLA PLATA — Un emigrante italiano di 87 anni, Basilio Cannarza, ha tagliato la gola al fratello Pasquale, di 90 anni per vendicarsi dei nipoti che avevano deciso di internarlo in un ospedale. Il delitto è avvenuto nell'auto del Cannarza dove Basilio aveva fatto salire il fratello, con la scusa di una passeggiata.

Si avvelena per la mutua AOSTA — Un operaio di Aosta, Albino Ariani, di 63 anni, si è avvelenato dopo essere stato multato dai carabinieri. Ora, si

trova all'ospedale in gravi condizioni. Convalescente di una lunga malattia, l'Ariani era uscito per una passeggiata in moto ed aveva dovuto pagare una contravvenzione per non aver rispettato il segnale di stop e per aver viaggiato senza portarsi dietro la patente.

Radar in miniatura NEW YORK — L'americano John Gunn, fisico dei laboratori di ricerca IBM, ha messo a punto un piccolissimo generatore di micro-onde. Il minuscolo congegno potrà essere utilizzato per la costruzione di apparecchi radar in miniatura. L'invenzione, avrà lo stesso carattere rivoluzionario che ha avuto quella del transistor nel campo degli apparecchi radiofonici.

Il cinematografo, malgrado la lieve flessione di spesa fatta registrare, continua a fare la parte del leone nell'assorbire i denari che gli italiani spendono per il divertimento. In questo senso, la cenerentola della situazione è senz'altro il teatro: gli italiani per il palcoscenico spendono soltanto il 13,6 per cento di circa 344 miliardi di lire. Quest'ultimo dato rivela un segno tutt'altro che positivo dal punto di vista della qualificazione culturale dei divertimenti.

Il rallentamento della spesa per i divertimenti rispetto alla casa, all'auto e ai viaggi, è stato più sensibile nel settentrione (dal 10,5 per cento al 6,8) che nel Mezzogiorno (dal 12,4 al 10,4 per cento). Nel Meridione — come del resto per il Nord — è in testa la spesa per gli spettacoli cinematografici (38,3 miliardi), per le manifestazioni sportive e per trattamenti vari (6,3 miliardi) nonché per il teatro (soltanto 2,2 miliardi).

Per concludere la statistica offre qualche dato per la spesa individuale per gli spettacoli. La media nazionale per il 1966 è stata di 6.595 lire. La punta massima, come abbiamo detto, si è avuta in Liguria con una spesa procapite di 10.027 lire. Seguono nell'ordine l'Emilia Romagna, la Lombardia, la Toscana,